

Città di Giussano

Elezioni amministrative 25/05/2014

PROGRAMMA ELETTORALE

EMANUELA BEACCO SINDACO



Lista Civica FARE GIUSSANO - Vincenzo Zorloni

NUOVO CENTRO DESTRA NCD

POPOLARI PER L'ITALIA

SCELTA CIVICA

Premessa

La coalizione di liste composta dalla formazione civica **Fare Giussano - Vincenzo Zorloni** e dal cartello di partiti che raggruppa **Nuovo Centro Destra, Popolari per l'Italia e Scelta Civica** sostiene la candidatura a sindaco di **Emanuela Beacco**.

Il programma elettorale presentato agli elettori, almeno per alcuni degli esponenti di questa coalizione, nasce dall'esperienza maturata negli ultimi cinque anni di amministrazione guidata dal sindaco **Gian Paolo Riva**, una amministrazione che si era posta come principale obiettivo un forte riavvicinamento tra l'azione politica e i cittadini giussanesi, perché l'azione di governo della città potesse tornare a farsi interprete delle esigenze rilevate dal e nel Territorio, con una particolare attenzione alla situazione economica e sociale dentro la quale stiamo vivendo.

Le idee ed i progetti alla base di questo programma devono oggi fare i conti con un prossimo ridimensionamento ulteriore delle disponibilità economiche del bilancio comunale, e non vogliono essere un elenco di promesse o di sogni, ma vogliono caratterizzarsi per la **concretezza** e per l'esigenza di **trasparenza** dell'azione amministrativa. La grande richiesta di **cambiamento** che viene da tutta la società civile italiana deve essere interpretata anche in ambito locale con l'abbandono di uno schieramento bipolare fine a sé stesso, che troppo spesso ha privilegiato i contenitori ai contenuti, per mettere in campo il coraggio necessario a riunire le energie migliori della città, valorizzando le esperienze positive maturate da chi ha condiviso con Gian Paolo Riva questo quinquennio, senza però dimenticare un necessario **rinnovamento delle persone che intendono offrire il proprio impegno al servizio della città**.

Per far questo sarà necessario dotarsi di strumenti sempre più efficaci di **dialogo** costruttivo e diretto con i **cittadini**: riteniamo che la candidatura di Emanuela Beacco sia la migliore possibile per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti.

Bilancio, Politiche Tributarie, Società Partecipate e Personale

In questi cinque anni di contrazione dei numeri del bilancio comunale si è potuto comunque riprendere una importante opera di manutenzione del patrimonio pubblico, ma anche di investimento per comprimere i consumi energetici; alcune importanti nuove realizzazioni sono state sostenute dal contributo di privati e di enti pubblici sovracomunali. La futura azione amministrativa dovrà tendere al contenimento delle varie aliquote di competenza, con particolare riferimento alla Tarsu (dal 2014 TARI) per le attività economiche; per farlo sarà necessario proseguire nell'azione di contenimento progressivo dei costi di gestione della cosa pubblica, anche attraverso scelte relative all'esternalizzazione di alcuni servizi, con soluzioni che mantengano la qualità comprimendo la spesa. Si procederà nella verifica della partecipazione in cui il Comune è coinvolto per verificarne l'interesse, i servizi offerti e i costi a carico dell'ente al fine di ottimizzare situazioni eccessivamente onerose. Pur in presenza di una pianta organica comunale di gran lunga sottodimensionata rispetto agli standard vigenti, si proseguirà nel blocco del turn-over del personale.

Scuola, Sport, Cultura, Informazione e Politiche Giovanili

Lavorare con i bambini attraverso le scuole è sempre una soddisfazione. Dal Nido comunale a quelli privati, dalle materne statali a quelle paritarie e parrocchiali, passando dalle elementari fino alle medie e all'Istituto d'Arte e Liceo Modigliani l'amministrazione comunale si fa carico di piani di diritto allo studio che sostengono i diversi livelli dell'attività didattica. L'attenzione al mondo della scuola vuol dire occuparsi di trasporto scolastico, di mense, di promozione di pratica sportiva e di una costante attenzione alla qualità delle strutture che accolgono i nostri ragazzi. I prossimi anni dovranno caratterizzarsi anche per una azione di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche rispetto al tema del futuro della nostra città. Investire di questo tema le istituzioni culturali significherà anche elaborare dei progetti di animazione culturale che non si accontentino della ripetitività di programmi noti, ma che sappiano entrare a far parte di itinerari più vasti, cercando in mancanza di risorse di dar vita a stagioni comuni ad altre realtà nei diversi ambiti delle manifestazioni culturali. Per realizzare eventi di qualità in ambito musicale, teatrale o cinematografico, per realizzare mostre o convegni di buon livello sarà sempre più necessario costruire un vero e proprio distretto culturale della Grande Brianza. Per fare tutto questo sarà necessario mantenere e sviluppare l'informazione ai cittadini tramite il giornale informatore comunale, il sito internet ma anche attraverso nuove forme di comunicazione interattive che interagiscano con i principali strumenti social del web. Dai nostri giovani ci giunge una domanda di innovazione che parla un nuovo alfabeto: si parla di e-learning, banda larga, collegamenti wireless, software libero. Il web accorcia le distanze, scavalca le barriere, abbatte pregiudizi ma lascia tutti nella gabbia dell'anonimato e nel mito della difesa di una privacy che sa di solitudine. Le politiche giovanili del comune dovranno interagire con gli oratori, le società sportive, le associazioni di volontariato e tutti quegli ambiti che tradizionalmente hanno avuto a cuore la crescita educativa delle giovani generazioni. Perché anche i più giovani sentano Giussano come una parte importante del loro mondo.

Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio, Attività Produttive e Nuova Occupazione

In questi anni è cresciuta una diffusa consapevolezza di quanto il territorio di Giussano ed i suoi spazi pubblici siano beni comuni, cioè il patrimonio più importante di una comunità insieme alla sua cultura e ai suoi valori. Per questo è importante proseguire sulla strada intrapresa dalla precedente amministrazione, che ha drasticamente abbassato le previsioni insediative di sviluppo della città, anche se il freno espansivo di per sé non basta: è necessario porre in essere norme utili a rivitalizzare la città, a riportare qualità edilizia negli interventi, a favorire il recupero di edifici ed aree dismesse, dequalificate e sottoutilizzate. Occorre sviluppare un'architettura ed un'edilizia di qualità per i centri storici, avviando progetti di rigenerazione urbana che sappiano offrire un superiore standard di benessere residenziale; la crisi economica che ha colpito duramente anche la Brianza con la perdita di posti di lavoro e una forte contrazione dei consumi ha confermato a tutti quanto fosse miope il progetto di sviluppo di un nuovo grande centro commerciale, e di quanto di contro sia urgente una rigenerazione urbana che offra spazi alle nuove attività imprenditoriali emergenti, senza dimenticare l'importanza di mantenere la vocazione manifatturiera presente da sempre in Brianza. Le imprese di oggi mettono radici là dove trovano convenienza e servizi che le rendono competitive (banda larga e comode infrastrutture viarie di collegamento). Sarà necessario rafforzare uno Sportello Unico efficiente per le attività commerciali e produttive, con strumenti operativi moderni uniti a tempi e regole certe per autorizzazioni e concessioni. Un punto informativo capace di segnalare agli operatori opportunità e finanziamenti agevolati su prodotti, tecnologie e mercato, sul modello degli incubatori d'impresa. Si intende attivare una partnership pubblico-privato per coinvolgere le aziende del territorio nel tentativo di mantenere i giovani di Giussano in cerca di prima occupazione in città, tramite una campagna informativa e la creazione di appositi stage per giovani diplomati e laureati presso aziende giussanesi commerciali o produttive, con una quota di retribuzione dello stage a carico dell'ente pubblico. Bisognerà trovare formule efficaci per l'incentivazione di forme di auto-imprenditorialità giovanile e co-working, con politiche pubbliche che prevedano agevolazioni gestionali e burocratiche, e magari un sostegno tramite opportuni fondi di garanzia. In questa chiave sarà utile proseguire nell'impegno di sviluppo del progetto Brianza Experience, promosso insieme alle amministrazioni comunali di Lissone, Mariano, Cantù, Meda, Carugo, Lentate sul Seveso, Cabiato e Figino Serenza in chiave sia del prossimo Expo 2015 e delle attività distrettuali per legno, arredo e design.

Servizi sociali, Politiche Abitative, Sicurezza e Protezione Civile

Per tante persone e famiglie in questi anni è cresciuto un nuovo rischio: è quello che corre chi non arriva più alla fine del mese. Una emarginazione che non colpisce solo chi è venuto da lontano e capisce poco l'italiano, chi non sa stare alle regole condivise o chi perde all'improvviso il lavoro e quindi anche le sicurezze. La professionalità e le risorse messe in campo dai Servizi Sociali comunali devono interagire in modo sempre più efficace con tutto il Terzo Settore locale. Le energie e la sensibilità del Volontariato saranno sempre di più una rete preziosa perché nessuno resti indietro. Nei prossimi anni sarà necessario ripensare a molte delle politiche dell'assistenza sociale, perché cresceranno ancora le esigenze dei nostri anziani. Anche se sono migliorate le loro aspettative di vita. Il pericolo numero uno della vecchiaia è la solitudine: ai servizi sociali comunali spetterà il compito di rafforzare le reti di ascolto dei bisogni, ma soprattutto il compito di favorire le formule aggregative e di socialità, coinvolgendo sempre di più gli anziani attivi nelle iniziative di aiuto e condivisione. Una istituzione onlus come Residenza Amica, che oggi ha compiti più sanitari che sociali, dovrà tenere il passo con le nuove fragilità di chi è costretto ad affrontare l'età avanzata in solitudine o con una malattia che ne impedisce l'autosufficienza. Sarà da non dimenticare l'attenzione costante a chi è diversamente abile e alle famiglie che hanno difficoltà ad assistere senza un sostegno forme diverse di handicap e disabilità. Il centro per minori in difficoltà realizzato con la cooperativa Atipica potrà diventare un punto di paragone per nuove iniziative di servizio ai bisogni sociali da realizzarsi con la valorizzazione e il contributo delle imprese del Terzo Settore. Per quanto riguarda le politiche abitative, è un fatto che oggi molte giovani coppie non possono sostenere il peso di un mutuo. Per andare oltre gli strumenti normativi esistenti (come le graduatorie alloggi ERP, o le iniziative ALER) il Comune potrà istituire un fondo di garanzia in convenzione aperta con proprietari di case che favorisca l'immissione sul mercato dei tanti alloggi sfitti. Infine, per rendere la città davvero più sicura va incentivata una cultura della legalità e del rispetto dei beni comuni che prevenga i vandalismi; un'azione di miglioramento del controllo sul territorio passa da una riorganizzazione delle forze di polizia locale e dalla rielaborazione di un servizio di vigile di quartiere e/o di frazione; va proseguita l'azione di potenziamento delle associazioni di protezione civile, promuovendo lo sviluppo di specifiche specializzazioni operative e migliorando il coordinamento tra i volontari ed i servizi del Comune in modo che possano, nei diversi possibili scenari di emergenza, assicurare una maggiore efficacia del pronto intervento a garanzia della sicurezza dei cittadini.

Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio, Energie rinnovabili, Informatica

Necessario un rafforzamento delle politiche ambientali intraprese in questo quinquennio, mantenendo invariato lo standard fin qui ottenuto sul decoro e sulla pulizia della città, incentivando nuove raccolte a chiamata (come ad esempio quella della frazione verde), indirizzando le risorse su azioni che permettano di migliorare le percentuali di raccolta differenziata e intensificando i controlli sul territorio. Necessario garantire uno standard manutentivo adeguato alle nuove aree verde create nel quinquennio, reperendo risorse per nuove realizzazioni in progetto, come il nuovo parco pubblico tra l'area del mercato comunale e Birone e la sistemazione del parco pubblico e dei parcheggi di servizio dell'area del PP1. In relazione al patrimonio scolastico l'obiettivo è di chiudere i lavori di messa in sicurezza e ottenimento Certificati di Prevenzione Incendi in corso: 6 scuole ne sono già provviste, sono in corso i lavori presso altre 2 e si attende un finanziamento per la messa a norma dell'ultima. Sarà in seguito necessario procedere con la messa in sicurezza del patrimonio comunale non scolastico, a partire dalla sede della biblioteca e a quelle dedicate alle associazioni di volontariato. Di fondamentale importanza per il mantenimento dell'efficienza del patrimonio pubblico sarà la puntuale attuazione da parte dell'Ufficio Tecnico di un piano programmato degli interventi di manutenzione che permettano interventi tempestivi. Un forte impegno dovrà essere dedicato alle strade per la sistemazione di numerosi tratti di marciapiedi e per la realizzazioni di nuove piste ciclopedonali strategiche. Nuovi studi sulla viabilità cittadina potranno portare alla creazione di parcheggi e passaggi protetti a costi contenuti. Indispensabile la prosecuzione nella politica di riqualificazione energetica già attuata mediante la sostituzione delle centrali termiche obsolete e la realizzazione degli impianti fotovoltaici; un forte risparmio potrà arrivare dal rinnovamento degli impianti di illuminazione pubblica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie del risparmio energetico. L'informatica e la statistica comunale dovrà essere sempre di più una risorsa al servizio del cittadino, permettendo un reale snellimento e una semplificazione delle procedure burocratiche: certificati e consultazioni dati on-line, utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni di servizio al cittadino, dati consultabili on-line per la verifica da parte dell'utente dell'iter di tutte le pratiche aperte con il Comune. Compatibilmente con le risorse disponibili dovrà essere incrementata la presenza di aree in cui potersi connettere a internet tramite Wi-fi gratuito.